

**- Cessazioni e turn over**

A seguito della cessazione di n. 5 unità di personale a tempo indeterminato nel corso del 2016, si è provveduto a calcolare le risorse del *turn over*, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 2, D.L 25 giugno 2014, n. 90, che recita *“a decorrere dal 1 gennaio 2014 non si tiene conto del criterio di calcolo di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 14”*.

Le risorse del *turn over* sono state complessivamente quantificate in € 363.542,35. Applicando la percentuale dell'80% prevista dalla norma sopra citata, pertanto, le risorse assunzionali relative al 2017 sono pari ad € 290.833,88.

**- Verifica delle attività svolte dai ricercatori e tecnologi**

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 4, comma 6, CCNL 5 marzo 1998

- Il biennio e s.m.i., è stata nominata apposita Commissione che ha provveduto alla verifica complessiva della regolarità delle attività svolte dai ricercatori/tecnologi ai fini dell'attribuzione del trattamento economico della posizione stipendiaria superiore per l'annualità 2016.

**- Contenzioso e conciliazione**

Il contenzioso in materia di riconoscimento in favore di ricercatori e tecnologi dell'anzianità pregressa maturata ante stabilizzazione, dopo le conciliazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in accordo con l'Avvocatura dello Stato, è stato quasi integralmente definito nel 2015.

Le ultime posizioni residue, rispetto a cui per una sola è previsto il pagamento di differenze retributive, dovrebbero essere definite nel corso del 2017.

Nel corso del 2016 non vi sono state conciliazioni o pagamenti in esecuzione di sentenze avverse.

**- Fondo accessorio Personale dirigenziale e non dirigenziale**

In data 14 dicembre 2016 è stato sottoscritto in via definitiva l'Accordo integrativo per il personale non dirigenziale dell'INAPP relativamente all'annualità 2015.

**- Indennità di responsabilità**

Resta in vigore, nell'annualità 2016, fino alle scadenze prestabilite, quanto disposto con la Determina del Direttore Generale n. 134 dell'8giugno 2015 e con Delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 22 aprile 2016 che ha conferito gli incarichi di direzione di strutture tecniche e scientifiche e di progetti di ricerca ex art. 22 del D.P.R. n. 171/1991. Si è proceduto, inoltre, all'erogazione delle relative indennità per l'anno 2016.

Con la Determina del Direttore Generale n. 360 del 20 settembre 2016 sono state riconosciute due ulteriori posizioni cui conferire l'indennità di responsabilità ex art. 22 cit..

Con Determina del Direttore Generale n. 211 del 10 giugno 2016 è stata disposta l'erogazione delle indennità di responsabilità ex ex art. 16, comma



2, lettere c) e d), D.P.R. n. 171/1991 ed art. 43, comma 2, lettera b), CCNL quadriennio normativo 1994-1997, per le annualità 2013 e 2014.

- ***Conferimento incarichi dirigenziali***

A seguito del collocamento in posizione di comando della Dott.ssa Anastasia Giuffrida presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a decorrere dal 22 febbraio 2016 per la durata di tre anni, è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, comma 6 *quater*, D.Lgs. n.165/2001, l'incarico di Dirigente di II<sup>a</sup> fascia dell'Ufficio dirigenziale "Affari generali e personale" al Dott. Mario Emanuele dal 1 aprile 2016 al 21 febbraio 2019 (cfr. Determina del Direttore Generale n.115 del 31 marzo 2016).

- ***Adempimenti vari***

In ottemperanza di quanto previsto nella Legge n. 68 del 1999, nel corso del 2016 l'INAPP ha compilato il prospetto informativo *on line*, sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, relativo alla situazione occupazionale al 31 dicembre 2015.

Dal medesimo è risultata una scopertura della quota d'obbligo pari a n. 13 unità di personale disabile, ai sensi dell'art. 1 della sopracitata legge.

Con nota n. 959 del 13 maggio 2016 è stata effettuata la ricognizione degli stati invalidanti del personale INAPP non assunto tramite collocamento obbligatorio.

Nel corso del 2016 la Corte dei Conti ha avviato il sistema informativo della Sezione controllo enti (SICE). Attraverso tale sistema verranno acquisiti i bilanci dell'ente e altre informazioni, contabili ed extra-contabili, utili ai fini della predisposizione delle relazioni della Corte al Parlamento. Con tale sistema la Corte ha inteso avviare il processo di dematerializzazione della documentazione che annualmente viene trasmessa alla Sezione a chiusura del bilancio d'esercizio.

Pertanto, l'INAPP, come richiesto, ha provveduto all'inserimento *on line* dei dati relativi all'esercizio finanziario 2014.

- ***Personale in servizio presso altre Amministrazioni***

Con il Protocollo d'intesa firmato il 30 giugno 2016, è stato prorogato al 31 dicembre dello stesso anno il Protocollo d'intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'ISFOL, stipulato in data 18 dicembre 2014, come successivamente modificato e integrato, per l'assegnazione temporanea presso il medesimo Ministero di un contingente di personale.

In tale ambito, il personale temporaneamente assegnato al Ministero del Lavoro alla data del 31 dicembre 2016 è pari a 55 unità, di cui 26 unità con contratto a tempo indeterminato e 29 unità con contratto a tempo determinato.

È, inoltre, proseguita la collaborazione interistituzionale, attraverso attività e distacco di personale ISFOL, con due Regioni e, in particolare, con la Regione Umbria fino al 31 marzo 2016 (n. 1 unità a tempo indeterminato) e la Regione Campania fino al 31 agosto 2016 (n. 1 unità a tempo indeterminato).



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

Il personale temporaneamente assegnato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed alle summenzionate Regioni ha conservato lo stato giuridico ed il trattamento economico in godimento previsto dal CCNL vigente di settore degli Enti pubblici di ricerca ed i corrispondenti oneri sono a totale carico del bilancio dell'ISFOL.

#### 4.2. Organico e movimenti di personale

La situazione generale del personale in servizio al 31 dicembre 2016 è la seguente:

##### PERSONALE INAPP

PERSONALE	UNITÀ'
Direttore Generale	1
Personale di Ruolo	348
Personale a Tempo determinato	232
<b>Totale</b>	<b>581</b>

Il suddetto personale risulta così distribuito nei rispettivi livelli professionali:

PERSONALE	UNITÀ'
Direttore Generale	1
Dirigente I <sup>a</sup> fascia	0
<b>Totale</b>	<b>1</b>
<b><i>Personale a tempo indeterminato</i></b>	
Dirigente II <sup>a</sup> Fascia	2
I livello professionale	12
II livello professionale	10
III livello professionale	94
IV livello professionale	65
V livello professionale	48
VI livello professionale	46
VII livello professionale	36
VIII livello professionale	35
<b>Totale</b>	<b>348</b>
<b><i>Personale a Tempo determinato</i></b>	
Dirigente II <sup>a</sup> Fascia	1
III livello professionale	71
V livello professionale	1
VI livello professionale	96
VII livello professionale	59
VIII livello professionale	4
<b>Totale</b>	<b>232</b>
<b>Totale generale al 31.12.2016</b>	<b>581</b>

Per quanto riguarda le aree professionali, il personale in servizio risulta così suddiviso:



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

Ricercatori e Tecnologi (liv. I-II-III)	186
Area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. IV-VIII)	249
Area amministrativa (Direttore, Dirigenti II, Dipartimenti, liv. IV-VIII)	146
<b>Totale</b>	<b>581</b>

A tutto il personale non dirigenziale dell'INAPP è applicata la disciplina contrattuale prevista per il comparto degli Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione, di cui al D.P.C.M. n. 593 del 30 dicembre 1993 e, nello specifico, il CCNL applicato è quello firmato il 13 maggio 2009, per il quadriennio normativo 2006-2009.

Al personale dell'area dirigenziale (Direttore Generale e Dirigenti II fascia) è, invece, applicato il CCNL relativo al personale dell'Area VII Dirigenza delle Università e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, siglato in data 28 luglio 2010, per il quadriennio normativo 2006/2009.

#### 4.3. Personale a tempo indeterminato

Il personale INAPP a tempo indeterminato in servizio al 31 dicembre 2016 consta complessivamente di n. 348 unità.

I dirigenti di seconda fascia di ruolo risultavano essere n. 2.

Le cessazioni dal servizio del personale di ruolo nel corso dell'anno risultano pari a n. 5 unità:

- n. 2 primi ricercatori di II livello professionale;
- n. 1 ricercatore di III livello professionale;
- n. 1 collaboratore tecnico enti di ricerca di IV livello professionale;
- n. 1 operatore tecnico di VIII livello professionale.

Alla data del 31 dicembre 2016, n. 6 unità risultano collocate in posizione di comando; n. 2 unità risultano collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19, comma 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., in seguito al conferimento di incarico dirigenziale di n. 1 unità presso altre Amministrazioni pubbliche e di n. 1 unità presso l'INAPP stesso; n. 1 unità risulta, invece, collocata in distacco sindacale retribuito al 50%.

#### 4.4. Personale a tempo determinato

Il personale a tempo determinato in servizio al 31 dicembre 2016 consta complessivamente di n. 232 unità (per n. 231 unità, il termine finale del rapporto di lavoro è fissato al 31 dicembre 2020).

Si tratta nello specifico di:

- n. 1 Dirigente di II fascia
- n. 25 tecnologi di III livello professionale;



- n. 46 ricercatori di III livello professionale;
- n. 1 funzionari amministrativi di V livello professionale;
- n. 96 collaboratori tecnici di ricerca di VI livello professionale;
- n. 59 collaboratori di amministrazione di VII livello professionale;
- n. 4 operatori tecnici di VIII livello professionale.

#### 4.5. Spesa del personale

Il costo del personale, nell'esercizio 2016, è stato pari ad impegni per **€ 31.998.557,00**. Sono stati liquidati a competenza **€ 30.757.462,90** e liquidati a residuo **€ 674.158,15**.

Sono state effettuate le opportune valutazioni economiche al fine di rilevarne la competenza al 31 dicembre 2016, determinando così il costo evidenziato nel conto economico, di cui si dirà nello specifico nella Nota integrativa, pari ad **€ 30.827.728,30**. Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse con le retribuzioni del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a carico dell'Istituto, nonché degli altri oneri in favore del personale stesso.

Gli importi lordi che l'Istituto ha versato nel corso del 2016 per le polizze Generali Italia S.p.A. relative al TFR e TFS dei dipendenti ammontano ad euro 1.234.838,74 (comprensivi di imposte per € 2.244,15).

Si precisa che per alcune posizioni, per un importo pari ad euro 21.629,43, il premio non è stato regolato a seguito dell'accertamento, da parte della società di assicurazione, del venir meno, per i lavoratori interessati, dei requisiti anagrafici previsti dalle relative polizze, come precedentemente disdette dalla medesima società. Con riferimento alla posizione di quest'ultimi dipendenti è in via di perfezionamento una nuova polizza che tenga conto dei nuovi requisiti anagrafici per il pensionamento, come rivisti dalla L. n. 92/2012.

Pertanto l'importo da ultimo sopracitato è rimasto accantonato in Istituto e sarà versato nel corso del 2017 nella nuova polizza.

Occorre aggiungere che nel corso del 2016 è stato liquidato, per TFR/TFS, l'importo lordo di euro 445.467,40.

Ed ancora, si rileva che Generali Italia S.p.A. ha liquidato nel corso del 2016 in favore dell'Istituto rendimenti, a valere sulle polizze collettive in essere, pari ad un importo netto di euro 189.865,68.

Per quanto, infine, riguarda le posizioni assicurative in gestione presso Generali Italia S.p.A., si precisa che attualmente sono in essere con la medesima società sei convenzioni per la gestione degli accantonamenti delle quote annuali di TFS/TFR.



Ciò premesso, si riportano gli importi dei contributi previdenziali, a carico dell'ISFOL, con riferimento sia ai rapporti di lavoro in essere sia a quelli cessati nel corso del 2016:

Enti previdenziali	Contributi versati nell'anno 2016
<i>Gestione INPS</i>	€ 986.806,97
di cui a tempo indeterminato	€ 847.547,69
<i>Gestione INPS DS</i>	€ 139.261,76
<i>Gestione INPDAP</i>	€ 4.739.202,76
di cui a tempo indeterminato	€ 2.698.253,62
di cui a tempo determinato	€ 2.040.949,14
<i>Gestione INPDAP ex ENPDEP</i>	€ 21.929,85
di cui a tempo indeterminato	€ 13.962,67
di cui a tempo determinato	€ 7.965,92
<i>Gestione INPGI</i>	€ 25.721,11
<b>Totale</b>	<b>€ 5.773.660,69</b>



### DOTAZIONE ORGANICA

**(Delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 2 marzo 2016)**

Livelli	Profili professionali	Dotazione organica
I	Direttore Generale	1
I	Dirigente	0
II	Dirigente	3
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>4</b>
I	Dirigente di Ricerca	15
II	Primo Ricercatore	31
III	Ricercatore	95
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>141</b>
I	Dirigente Tecnologo	3
II	Primo Tecnologo	11
III	Tecnologo	16
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>30</b>
IV	Funzionario Amm.ne	5
V	Funzionario Amm.ne	13
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>18</b>
IV	C.T.E.R.	67
V	C.T.E.R.	18
VI	C.T.E.R.	33
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>118</b>
V	Collaboratore di Amm.ne	17
VI	Collaboratore di Amm.ne	11
VII	Collaboratore di Amm.ne	33
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>61</b>
VI	Operatore Tecnico	5
VII	Operatore Tecnico	3
VIII	Operatore Tecnico	33
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>41</b>
VII	Operatore Amm.ne	0
VIII	Operatore Amm.ne	3
	<b><i>totale profilo</i></b>	<b>3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>416</b>



## 5. La gestione di competenza

Al fine di illustrare con maggior dettaglio i dati finanziari maggiormente significativi, si evidenzia che nel Rendiconto Finanziario Gestionale 2016 sono stati registrati:

- in parte Entrate un importo accertato pari a **€ 124.237.293,10** (colonna f);
- in parte Spese un importo impegnato pari a **€ 117.470.470,76** (colonna f);
- utilizzo di quota parte dell'Avanzo di Amministrazione 2015 per **€ 11.648.952,94**.

Nello specifico le partite di giro ammontano in entrata ad € 31.031.627,74 ed in uscita ad € 31.031.627,74.

Più in particolare, i dati di consuntivo per categorie di bilancio con esclusione delle partite di giro, precedentemente commentate, registrano, rispettivamente per la “parte entrate” e per la “parte spese” di competenza quanto di seguito riportato e dettagliato:

### PER LA PARTE ENTRATE (di competenza)

- accertamenti di entrate da trasferimenti correnti per **€ 92.220.097,11** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 92.248.843,27** con una minore entrata, rispetto alle previsioni, di **€ 28.746,16** dovuta, in prevalenza, alla riduzione del contributo istituzionale;
- accertamenti di entrate da riduzione di attività finanziarie (in particolare per riscossioni crediti medio/lungo termine, incassi quote TFR per cessazioni dipendenti) per **€ 495.469,39** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 495.689,14** con una minore entrata, rispetto alle previsioni, di **€ 219,75**;
- accertamenti di Entrate extra tributarie (in particolare rimborsi ricevuti per spese di personale comandato) per **€ 490.098,86** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 7.918,59** con una maggiore entrata rispetto alle previsioni di **€ 482.180,27** dovuta, in prevalenza, ai rimborsi previsti per il personale in comando;

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 453.214,36**.



Di seguito viene riportato il dettaglio, relativo alle 3 Gestioni, con cui si perviene alla determinazione della posta:

- relativamente alla **“Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale”**, si evidenziano entrate accertate per un importo totale di **€ 25.346.904,08** così distinte:

**€ 24.362.629,20** di Trasferimenti correnti  
**€ 488.805,49** di Entrate extra tributarie  
**€ 495.469,39** di Entrate da riduzione di attività finanziarie

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 354.099,63**;

- relativamente alle **“Contabilità Speciali”**, si evidenziano entrate accertate per un importo totale di **€ 98.890.389,02** così distinte:

**€ 67.857.467,91** di Trasferimenti correnti  
**€ 1.293,37** di Entrate extra tributarie  
**€ 31.031.627,74** di Entrate per conto terzi e partite di giro

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, maggiori entrate per **€ 99.114,73**.

- relativamente alla “contabilità ex las”, non si evidenziano entrate accertate.

#### PER LA PARTE SPESE (di competenza)

- organi dell'Ente, impegni per **€ 249.747,25** a fronte di **€ 350.661,00** previsti;
- personale, impegni per **€ 31.998.577,00** a fronte di **€ 34.691.077,28** previsti, di cui per trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi, impegni ed indennità di anzianità al personale cessato dal servizio per **€ 1.761.951,01** a fronte di **€ 2.178.560,36** previsti;
- personale in comando presso altre amministrazioni, impegni **€ 374.910,62** a fronte di **€ 433.539,97** previsti;
- beni e servizi vari (spese generali), impegni per **€ 9.894.929,51** a fronte di **€ 13.155.349,16** previsti, di cui: per locazioni impegni per **€ 4.918.711,96** a fronte di **€ 5.922.005,50** previsti e per utenze impegni per **€ 205.289,06** a fronte di **€ 409.080,56** previsti;
- attività dell'Ente, impegni per **€ 5.799.867,22** a fronte di **€ 12.640.873,36** previsti;



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

- f) trasferimenti passivi Erasmus Plus per il finanziamento delle azioni decentrate, impegni per **€ 35.139.573,18** a fronte di **€ 35.139.573,18** previsti;
- g) oneri finanziari relativi ad interessi passivi e spese bancarie, impegni per **€ 46,65** a fronte di **€ 147.424,54** previsti;
- h) imposte e tasse, impegni per **€ 2.253.881,58** a fronte di **€ 2.413.785,33** previsti;
- i) restituzioni e rimborsi diversi, impegni per **€ 215.249,36** a fronte di **€ 585.258,56** previsti;
- j) liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, impegni per **€ 7.530,50** a fronte di **€ 537.553,74** previsti;
- k) acquisizioni di immobilizzazioni tecniche, impegni per **€ 34.451,41** a fronte di **€ 480.539,24** previsti;
- l) versamenti limiti di legge contenimento della spesa pubblica, impegni per **€ 470.078,74** a fronte di **€ 470.078,74**.

Va sottolineato che le Delibere di spesa sono state assunte nel rispetto dei parametri di riferimento Consip presenti nei listini delle convenzioni attive consultabili nel sito della Consip stessa come descritto dall'Art. 1, comma 4, del D.L. n. 168 del 2004 convertito con Legge n. 191 del 2004.



## 6. La gestione dei Residui

### 6.1. Il riaccertamento dei residui per gli Esercizi 2005 - 2015

L'Istituto, a fronte dei rispettivi atti di concessione annuali, emessi dalle varie autorità competenti, per il finanziamento dei piani di attività che si prevedono di realizzare, iscrive nel bilancio di previsione gli stanziamenti con le modalità previste dai suddetti atti (fonte di finanziamento, tipologia).

Sul fronte delle uscite vengono iscritti gli stanziamenti di spesa sui vari capitoli, per un totale complessivo pari all'accertamento di entrata, per la realizzazione di tutte quelle attività previste dai piani e comunque entro il termine stabilito dagli atti stessi con l'attribuzione di specifici obiettivi-funzione e centri di responsabilità amministrativa.

Solo al completamento delle attività, che possono interessare anche più annualità e la cui rendicontazione e accettazione da parte degli enti finanziatori può avvenire oltre le scadenze inizialmente previste, è possibile, dato un quadro storicamente consolidato, effettuare la ricognizione delle risorse utilizzate, che formano pertanto una quota dell'Avanzo di amministrazione e che, per il meccanismo comunitario sopra descritto, non possono essere più impegnate in quanto terminato il periodo che l'Istituto aveva a disposizione per il loro utilizzo.

A completamento dell'iter procedurale, al fine anche di annoverare residui attivi dei quali si è raggiunta la certezza di non esigibilità, l'Istituto procede come da prassi, al livellamento delle poste finanziarie in occasione della consuntivazione dell'esercizio.

Con apposita Delibera del Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione del presente Rendiconto generale 2016, le variazioni sui residui relativi agli Esercizi dal 2005 al 2015, di seguito riportate, sono oggetto di approvazione.

Per le Entrate, il riaccertamento dei residui ha comportato complessivamente minori accertamenti per **€. 1.923.354,01**.

Per le Spese, il riaccertamento ha comportato una variazione negativa complessiva degli impegni pari ad **€ 210.733,89**.



## 6.2. Consistenza dei residui per l'Esercizio 2016

La consistenza dei residui al 31 dicembre 2016, evidenzia:

- residui attivi per **€ 118.755.390,62** di cui **€ 1.091.530,09** per partite di giro;
- residui passivi per **€ 91.034.608,53** di cui **€ 32.819.542,10** per partite di giro.

La forte consistenza dei residui attivi, deriva dal ben noto meccanismo dei finanziamenti derivanti da progetti cofinanziati dall'UE a vario titolo e che costituiscono la quota preponderante delle Entrate del Bilancio dell'Istituto.

Come si ricorderà, infatti, i Regolamenti comunitari, impongono il rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Ente a fronte di apposite certificazioni di spesa.

Risulta quindi evidente che la maggior parte degli accertamenti registrati in Bilancio in conto competenza, vedono il reale incasso da parte dell'Istituto solo all'atto della liquidazione delle singole certificazioni di spesa.

Ne consegue che la maggior parte dei residui attivi va imputata al già citato meccanismo delle attività cofinanziate dall'UE che prevede il rimborso successivamente alla effettiva realizzazione delle attività ed al riscontro della correttezza formale della rendicontazione. La posta include necessariamente anche le differenze imputabili ad attività non realizzate rispetto a quelle preventivamente programmate e finanziate.

Sul fronte dei residui passivi, va evidenziato che le maggiori partite contabili risultano essere relative:

- ad una quota iscritta, nelle partite di giro, per il Programma Leonardo da Vinci che contrattualmente trovano attuazione, dal lato delle uscite di cassa, su un arco di tempo pluriennale, per € 2.699.578,91 (si tratta delle poste relative al totale del finanziamento concesso ai progetti Leonardo la cui erogazione avviene per *tranche* su più esercizi);
- ad una quota iscritta per il Programma Erasmus Plus che contrattualmente trovano attuazione, dal lato delle uscite di cassa, su un arco di tempo pluriennale, per € 42.234.020,05 (si tratta delle poste relative al totale del finanziamento concesso ai progetti Leonardo la cui erogazione avviene per *tranche* su più esercizi);
- residui su impegni, escluse le partite di giro, per € 58.215.066,43, di cui di competenza per € 30.381.708,77;
- residui su impegni delle partite di giro per € 32.819.542,10.



## 7. L'Avanzo di Amministrazione

L'Avanzo del Rendiconto generale 2016, al 31 dicembre 2016 è risultato pari ad **€ 33.859.263,54**, e risulta così distinto:

- relativamente alla gestione **“Ordinaria – Istituzionale”** (finanziata dal contributo ordinario di funzionamento), si evidenzia un avanzo di amministrazione pari a **€ 14.262.137,40**;
- relativamente alla gestione **“Contabilità Speciali”** (attività a valere sulla Programmazione Comunitaria 2014-2020 del FSE, Programmi Comunitari LLP “Erasmus Plus”, “Euroguidance”, “Nec”, altre risorse finanziarie derivanti da accordi e convenzioni con soggetti nazionali e/o internazionali), si evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad **€ 19.592.506,18**;
- relativamente alla gestione **“Contabilità ex Ias”**, si evidenzia un avanzo di amministrazione pari a **€ 4.619,96**;

Il suddetto Avanzo presunto di Amministrazione, è così ripartito:

- parte vincolata per € 25.352.683,22 (Gestione ordinaria-Istituzionale, per € 5.760.177,04 e Gestione contabilità speciali, per € 19.592.506,18);
- parte disponibile per € 8.506.580,32 (di cui Gestione ordinaria-Istituzionale per € 8.501.960,36 e contabilità ex IAS, per € 4.619,96).

Nel dettaglio:

Relativamente alla **“Gestione contabilità ordinaria – Istituzionale”**, si evidenzia un avanzo pari a **€ 14.262.137,40** così distinte:

- parte vincolata per € 5.760.177,04;
- parte disponibile per € 8.501.960,36.

In relazione alla parte disponibile si evidenzia in particolare il mancato utilizzo per circa 3 milioni di euro del fondo di riserva e 1,5 milioni di euro derivanti da una contrazione dei servizi generali attivati.

Per la parte vincolata, la destinazione è costituita da:

- € 87.609,81, quale “Fondo speciale rinnovi contrattuali” ex Circolare n. 4 del 24 gennaio 2006 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- € 40.000,00 per “Anticipazione di fascia ricercatori e tecnologi dal 2009 al 2012”;



- € 30.000,00 per attività di formazione del Personale di Ruolo come da CCNL 2002-2005;
- € 1.297.876,81 per risorse destinate al turn over per le annualità dal 2011 al 2014, come da art. 39 c. 1 Legge 27/12/1997 n. 449 e successive modifiche;
- € 405.256,85 per restituzione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per liquidazione parziale polizza INA collettiva n. 9.019.877 per € 399.564,72 e n. 9.014.643 per € 5.692,13;
- € 599.433,57 per risorse destinate al turn over 2015 e 2016, le cui somme ai sensi dell'art. 4 c. 6 D. Lgs. 150/2015 affluiscono al bilancio dell'ANPAL, a copertura degli oneri di funzionamento;
- € 3.300.000,00, individuata prudenzialmente, quale valore complessivo dei contratti di appalto di servizi oggetto di rilievi e contestazioni in sede di controllo, inerenti la programmazione FSE 2007-2013.

Riguardo alla parte disponibile se ne prevede l'utilizzo con il prossimo Assestamento di Bilancio 2017.

Relativamente alla gestione **“Gestione contabilità Speciali”**, si evidenzia un avanzo pari a **€ 19.592.506,18**, interamente vincolato, riconducibile ad attività finanziarie da soggetti esterni il cui utilizzo è sottoposto a vincoli di destinazione e riguarda tutto ciò che l'Istituto gestisce al di fuori delle proprie attività istituzionali.

Relativamente alla gestione **“Gestione contabilità ex Ias”**, si evidenzia un avanzo pari a **€ 4.619,96** derivante dalla riaccertamento dei residui attivi e passivi riconducibili interamente alla gestione derivante dal contributo istituzionale, totalmente disponibile.



## 8. Rispetto dei limiti finanziari.

Nel presente Rendiconto alla gestione 2016, si evidenzia il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa in vigore, tenendo conto di quanto impegnato dal soppresso Istituto IAS nelle diverse annualità, attraverso l'incremento degli importi cui far riferimento per la quantificazione delle risorse stanziabili.

Nel dettaglio:

- i limiti di spesa per rappresentanza, pubblicità (ai sensi della Legge n. 133 del 6 agosto 2008 e della Legge 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 8), applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale o a valere su fondi non vincolati;
- i limiti di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (ai sensi dell'art. 15 del D.L. 66/2014 convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014) applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale;
- i limiti di spesa per spese postali e telefoniche (ai sensi della Legge n. 244/2007 art.2 comma 589-593), applicati ai soli capitoli finanziati dal contributo istituzionale;
- i limiti di spesa per missioni, formazione (ai sensi della Legge n. 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 12 e 13), applicati ai capitoli finanziati dal contributo istituzionale;
- i limiti di spesa ai compensi degli organi dei consigli di amministrazione e degli organi collegiali (ai sensi della Legge n. 122 del 30/07/2010 art. 6 comma 3 e 6);
- i limiti di spesa all'acquisto di mobili e arredi (ai sensi della Legge n. 228 del 24/12/2012 art. 1 comma 141, come modificato dall'art. 10 comma 6 del Decreto Legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito in Legge 27 febbraio 2015 n. 11).

Il tutto alla luce delle indicazioni contenute nelle circolari n. 24 del 23 luglio 2012, n. 2 del 5 febbraio 2013, n. 32 del 23/12/2015, n. 12 del 23/3/2016 e n. 26 del 07/12/2016, emanate dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Legge n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2008) come modificato dall'art.8 dalla Legge 122/2010. Sono stati applicati i limiti previsti dall'art. 2,, in materia di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. Si evidenzia che i valori degli immobili di proprietà sono stati aggiornati in base alle attuali risultanze catastali.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 1, comma 141 della legge 24/12/2012 n. 228 pari ad € 209.161,19 sono state versate con mandato n. 815 del 28 giugno 2016.

Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'art. 6, del D.L. 31/05/2010 n. 78 pari ad € 260.917,55 sono state versate con mandato n. 1276 del 24 ottobre 2016.



Relazione al Rendiconto generale – Esercizio 2016

Tabella 1

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI IMPOSTI DALLA  
LEGGE 122/2010 ART.6 COMMA 3**

<u>Compensi organi istituto</u>					
Componenti organi consiglio di amministrazione e organi collegiali	Importi applicati al 30/04/2010	Limite di stanziamento per l'anno 2014 (90% importi applicati al 30/04/2010)	Stanziamento previsto nel capitolo di spesa Bilancio di Previsione 2016	n. componenti	Importo impegnato nel 2016
Indennità di carica Commissario Straordinario	112.999,92	€ 101.699,93	€ 101.699,93	1	€ 101.700,09
Consigliere di amministrazione	20.655,00	€ 18.589,50	€ 18.589,50	0	€ 0,00
Presidente Collegio Revisori (dal 13/04/2016 al 31/12/2016)	20.196,00	€ 18.176,40	€ 18.176,40	1	€ 13.026,07
Membri Collegio Revisori (dal 13/04/2016 al 31/12/2016)	16.830,00	€ 15.147,00	€ 15.147,00	2	€ 21.710,70